

Codice A1618A

D.D. 9 giugno 2025, n. 411

Oggetto: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di completamento dei lavori di modificazione/trasformazione d'uso del suolo e di superficie boscata per impianto vigneto in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici nel Comune Comune di Rocca Cigliè (CN).

Richiedente: Azienda Agricola San Fereolo Società Agricola (P.IVA.omissis).



ATTO DD 411/A1618A/2025

DEL 09/06/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO: Oggetto: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di completamento dei lavori di modificazione/trasformazione d'uso del suolo e di superficie boscata per impianto vigneto in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici nel Comune Comune di Rocca Cigliè (CN). Richiedente: Azienda Agricola San Fereolo Società Agricola (P.IVA.omissis).

1. PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 336 del 12/03/2021, il Dirigente del Settore Tecnico Regionale di Cuneo autorizzava i richiedenti aventi titolo all'intervento finalizzato alla realizzazione di interventi di reimpianto vigneto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, in Località Cerea nel Comune di Rocca Cigliè (CN), e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 48.180 mq, di cui 25.296 mq boscati e di questi 1700 mq di età superiore ai 30 anni , per un volume totale di movimenti terra (scavi più riporti) pari a circa 5.482 mc;

- con la medesima Determinazione, il termine di conclusione lavori era stato stabilito in 36 mesi dalla data della stessa;

- il Provvedimento Unico n. 107/2021 del 17/12/2021 rilasciato dal SUAP del G.A.L. Mongioie stabiliva che la realizzazione dell'intervento era assentita nel rispetto delle prescrizioni contenute in atti e/o pareri delle Amministrazioni competenti;

- In data 13/12/2024 (prot. n.219345), è stata presentata istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud, dall' Azienda Agricola San Fereolo Società Agricola (P.IVA. 02393240045) tesa ad ottenere la proroga del termine di validità dell'autorizzazione per l'ultimazione dell'intervento, ai sensi della L.R. 45/1989;

2. RICHIAMATA la nota prot. n. 224 del 02/01/2025 di questo Settore, con cui è stato richiesto il

parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

3. VISTO il parere favorevole con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota pervenuta il 28/01/2025 (ns. Prot. n. 13196), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante sostanziale (Allegato A);

4. TENUTO CONTO CHE:

- dall'esame della documentazione agli atti si evince che l'istanza di proroga non è stata presentata entro i termini di validità della Determinazione Dirigenziale n. 336 del 12/03/2021, ovvero entro il 11/03/2024, e che pertanto non risultava procedibile;

- conseguentemente, In data 07/04/2025 (ns. Prot. n. 55734), è stata presentata nuova istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud, per tramite del SUAP G.A.L. Mongioie, dal Titolare della Azienda Agricola San Fereolo Società Agricola avente sede in Comune di Dogliani (CN), tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per il completamento dell'intervento di modificazione/trasformazione d'uso del suolo e di superficie boscata per impianto di un vigneto in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici nel Comune di Rocca Cigliè (Località Cerea), sui terreni censiti a NCT nel Comune di Rocca Cigliè, Fg. n. 6 mappali 251, 252, 253, 256, 264, 269, 270, 271, 272, 274, 275, 276, 277, 278, 281, 283, 398, 399, 401, 402, 438, 441 e interessante complessivamente una superficie modificata/trasformata di circa 48.180 mq, di cui 25.296 mq boscati e di questi 1700 mq di età superiore ai 30 anni, per un volume totale di movimento terra (scavi più riporti) di circa 5.482 mc.

5. VISTA la documentazione integrativa volontaria dal proponente pervenuta per il tramite del SUAP territorialmente competente in data 05/05/2025 (ns. prot. n. 69207);

6. CONSIDERATO che l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 10/2024;

7. RICHIAMATA la nota prot. n. 71941 del 09/05/2025 di questo Settore, con cui è stato nuovamente richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

8. VISTA la nota del Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica pervenuta il 15/05/2025 (ns. Prot. n. 75097) di conferma del precedente parere geologico favorevole con prescrizioni del 28/01/2025 (ns. Prot. n. 13196), anch'essa allegata alla presente determinazione per farne parte integrante sostanziale (Allegato B) .

9. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi della D.D. n. 231 del 04/04/2024, il titolare dell'autorizzazione ha provveduto al pagamento dei diritti di istruttoria;

- la modificazione/trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo pastorale del territorio e pertanto risulta esente dal versamento del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8 della

L.R. n. 45/1989 e del corrispettivo di rimboschimento ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989.

- ai sensi dell'art. 19 L.r. 4/2009 e s.m.i., art. 19 e della D.G.R. 06.02.2017, n. 23-4637, come stabilito con Determinazione Dirigenziale n. 336 del 12/03/2021 e come da documentazione agli atti il titolare dell'autorizzazione ha provveduto al pagamento del relativo importo di compensazione.

10. DATO ATTO CHE, in esito all'istruttoria, non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

11. PRECISATO CHE l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

12. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

13. PRECISATO CHE, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il titolare del procedimento unico nel quale confluisce l'autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento è il SUAP G.A.L. Mongioie, al quale sono pertanto demandati tutti gli adempimenti procedurali conseguenti all'adozione del presente atto amministrativo;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR, Revoca delle D.G.R. 17/10/2016, n. 1-4046 e 14/06/2021, n. 1-3361";

Conclusa l'istruttoria di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, vista la nota del Settore Tecnico Regionale di Cuneo (prot. n. 75097 del 15/05/2025) che conferma il precedente parere favorevole con prescrizioni del 28/01/2025 (prot. n. 13196), l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Verificato che l'imposta di bollo è stata assolta come da documentazione agli atti.

Dato atto che con D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021 la competenza per il rilascio delle autorizzazioni ai sensi della L.R. n. 45/1989 è stata attribuita alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";

- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 della Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge di riordino n. 10 del 5 aprile 2024;

determina

A. DI RICHIAMARE le premesse e il succitato parere geologico del competente Settore Tecnico Regionale (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto."

B. DI AUTORIZZARE, ai sensi della L.R. n. 45/1989, l'Azienda Agricola San Fereolo Società Agricola con sede legale in Comune di Dogliani (CN), ad effettuare il completamento degli interventi necessari alla realizzazione del progetto in oggetto in corso di realizzazione in Località Cerea nel Comune di Rocca Cigliè (CN), interessanti una superficie modificata/trasformata di circa 48.180 mq, di cui 25.296 mq boscati e di questi 1700 mq di età superiore ai 30 anni, per un volume totale (scavi più riporti) di circa 5.482 mc, sui terreni censiti a NCT al Fg. 6, mappali 251-252-253-256-264-269-270-271-272-274-275-276-277-278-281-283-398-399-401-402-438-441 e individuati correttamente nelle specifiche planimetrie allegate alla documentazione, rispettando scrupolosamente il progetto approvato, le prescrizioni del parere geologico del Settore Tecnico Regionale di Cuneo del 28/01/2025 (prot. n. 13196) che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (allegato A), e le seguenti ulteriori prescrizioni:

1. Il taglio degli alberi e lo sgombero del materiale di risulta dovranno precedere i movimenti di terra; nessun danno dovrà essere arrecato agli alberi non destinati all'abbattimento e nel corso dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche previste dal Regolamento Forestale.
2. Al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui legnosi, rami e cimali in canali e corsi d'acqua in genere.
3. il titolare dell'autorizzazione dovrà dare comunicazione della ripresa dei lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo, per tramite del SUAP, al Settore scrivente e al **Comando Carabinieri Forestale di Cuneo e al Nucleo Carabinieri Forestale di Ceva**;
4. dovrà essere comunicata, per tramite del SUAP, al Settore scrivente e al **Comando Carabinieri Forestale di Cuneo, al Nucleo Carabinieri Forestale di Ceva** la data di fine lavori entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato ed entro i termini di validità, nonché idonea documentazione, anche fotografica;

5. l'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto; spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore in caso in cui risulti necessario realizzare nuovi manufatti (aperture di piste, sbancamenti/riprofilature per formare piazzole, ecc), per eseguire i lavori di manutenzione, anche quando questi assumono carattere temporaneo.
6. questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della LR n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

C. DI STABILIRE che la presente autorizzazione ha validità di **48 mesi** e che i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto. Qualora nei successivi 60 giorni dalla scadenza non sia pervenuta la comunicazione di fine lavori si procederà ad un accertamento d'ufficio;

D. DI DARE ATTO che:

- ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. 45/1989, l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento, in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

- ai sensi dei commi 4 e 4 bis) e 7 dell'art. 19 della l.r. 10.2.2009 n. 4, nonché sulla base della documentazione presente agli atti, l'intervento in parola è soggetto agli obblighi della compensazione relativamente ai quali il titolare dell'autorizzazione ha già provveduto ad effettuare il relativo pagamento.

E. DI PRECISARE che la presente autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Claudio Boccardo

Allegato



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Tecnico Piemonte Sud - A1618A

Protocollo (*) /A1816B
(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI – 1431/2025C

Oggetto: **RDL 3267/1923 L.r. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB;** –
Richiesta di **proroga** autorizzazione per la modificazione/trasformazione di uso del
suolo, in aree sottoposte a vincolo idrogeologico, nel comune di Rocca Cigliè (CN),
Località Cerea
Richiedente: Azienda Agricola San Fereolo
Parere geologico tecnico

In data 02/01/2025, ns. prot. n. 93, è pervenuta dall'Azienda Agricola San Fereolo istanza per proroga all'autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989 n. 2258 del 26/08/2016, per lavori di modificazione/trasformazione d'uso del suolo finalizzati all'impianto di un nuovo vigneto in Comune di Rocca Cigliè (CN), loc. Cerea, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei progettisti incaricati, in base ai quali è previsto il completamento l'intervento autorizzato, che comprendono:

- ✓ Planimetrie su base BDTre Piemonte;
- ✓ Documentazione fotografica dello stato dei luoghi al 11 dicembre 2024.

Dall'esame istruttorio eseguito dai funzionari incaricati, sulla base della documentazione progettuale e dal sopralluogo effettuato in data 24/01/2025 risulta che devono ancora essere completati i lavori estirpo della vegetazione e regimazione delle acque superficiali e profonde, nel settore orientale dell'area autorizzata su una superficie di circa 13.500 m².

Il progetto prevede l'impianto di un vigneto, in parte già realizzato, dove non risultano ancora completate le opere di regimazione delle acque superficiali ed i pozzetti previsti. Tale zona risulta un versante segnalato in parte in dissesto, dove risultano necessari i drenaggi previsti e la regimazione delle acque.

Si rammenta che l'istruttoria, svolta in merito agli aspetti geologici-tecnici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità con l'assetto idrogeologico del territorio e gli effetti indotti dalla realizzazione dell'intervento in progetto, fatte salve ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.

Tutto ciò premesso,

si esprime parere favorevole - per quanto di competenza - ai sensi della L.R. 45/1989 alla proroga dell'autorizzazione per il completamento alle modificazioni/trasformazioni del suolo finalizzate alla



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

realizzazione di nuovo vigneto, da parte dell'Azienda Agricola San Fereolo, per una superficie complessiva di circa 13.500 m² boscati, nonché il completamento della regimazione delle acque ed inerbimento sull'intera superficie di circa 48.180 m² a condizione che venga rispettato il progetto che si conserva agli atti e le prescrizioni già espresse nella precedente autorizzazione, che si ribadiscono (in parte) di seguito:

- ✓ dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nelle relazioni e nelle tavole di progetto ed integrative presentate;
- ✓ i previsti tratti di tubo di scarico interrati dovranno essere portati a cielo aperto in continuità con la tipologia "cunetta" indicati in progetto;
- ✓ dovrà essere mantenuta una fascia vegetata di almeno 4 m. dal ciglio di sponda dell'impluvio – rio esistente
- ✓ l'attraversamento stradale dovrà essere impostato obliquamente per facilitare l'immissione delle acque superficiali nel rio naturale presente a valle
- ✓ nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione; eventuali varianti, anche di modesta entità, dovranno essere oggetto di nuova istanza;
- ✓ le lavorazioni agricole non potranno spingersi oltre gli 80 centimetri di profondità;
- ✓ il taglio degli alberi e lo sgombero del materiale legnoso di risulta dovranno precedere i movimenti di terra e dovranno rispettare le prescrizioni tecniche previste dal D.P.G.R. n. 8/R/2011 e s.m.i. (Regolamento forestale); il materiale legnoso dovrà essere allestito e accatastato secondo le prescrizioni del citato Regolamento;
- ✓ durante i lavori di taglio e di movimenti terra non dovranno essere depositati materiali nei pressi degli impluvi evitando altresì di scaricarli verso valle;
- ✓ in corso d'opera, i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del sito e il buon regime delle acque, pertanto dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di fenomeni di instabilità dei versanti (frane superficiali, rotolamento di materiale a valle, ecc.) ovvero anche dilavamenti, ristagni ed erosioni; altresì dovrà essere posta l'opportuna cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, drenaggio e allontanamento delle acque superficiali, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta e il loro recapito verso gli impluvi naturali stabili;
- ✓ a conclusione degli interventi di reimpianto, tutta la superficie, dovrà essere protetta mediante un corretto inerbimento della cotica, a seguito di semine di specie erbacee idonee, di tutte le interfile del vigneto;
- ✓ dovrà essere controllato, nel tempo, lo scarico delle acque verso valle monitorando il corretto deflusso delle stesse ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi concentrati, che potrebbero causare dissesti sul versante e compromettere la funzionalità del sistema di raccolta delle acque;
- ✓ fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a cura e carico del soggetto autorizzato;



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

- ✓ *i materiali di risulta degli scavi che non possono essere riutilizzati nell'ambito degli interventi, compresi i residui legnosi, rami e cimali, dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;*
- ✓ *le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scotico e scavo, le aree di cantiere e dei tracciati viari a servizio del medesimo dovranno essere sistemate al termine dei lavori mediante interventi di rimodellamento morfologico e di ripristino vegetativo dei luoghi;*
- ✓ *l'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in relazione all'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto;*
- ✓ *in fase esecutiva l'intervento deve risultare confermato per dimensionamento, forma e caratteristiche tecniche ai sensi del D.M. 17/01/2018 e l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità deve far parte integrante del collaudo/certificato di regolare esecuzione;*
- ✓ *al termine dei lavori dovrà essere inviata una documentazione (certificato regolare esecuzione e documentazione fotografica) attestante la corretta esecuzione del progetto ed il rispetto delle prescrizioni dettate.*

Si precisa che il presente parere concerne esclusivamente la verifica della compatibilità dell'intervento in progetto con le condizioni di equilibrio idrogeologico, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità. Sono inoltre fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari ed in attesa del provvedimento finale, si porgono cordiali saluti.

LA DIRIGENTE DI SETTORE
Ing. Monica AMADORI

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005)*

I funzionari istruttori:
L. Salsotto – tel. 0171321911
M. Rozio – tel. 0171 321933

CORSO KENNEDY, 7 BIS
12100 CUNEO
TEL. 0171321911



ALLEGATO B

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Tecnico Piemonte Sud - A1618A

Protocollo

(*) /A1816B

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI – 1431/2025C

Oggetto: **RDL 3267/1923 L.r. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB;** –
Richiesta di **proroga** dell'autorizzazione per la modificazione/trasformazione di uso del
suolo, in aree sottoposte a vincolo idrogeologico, nel comune di Rocca Cigliè (CN),
Località Cerea
Richiedente: Azienda Agricola San Fereolo
Parere geologico tecnico

In data 02/01/2025, ns. prot. n. 93, pervenne dal Settore in indirizzo, istanza dell'Azienda Agricola San Fereolo per proroga all'autorizzazione n 2258 del 26/08/2016, ai sensi della L.R. 45/1989, per lavori di modificazione/trasformazione d'uso del suolo finalizzati all'impianto di un nuovo vigneto in comune di Rocca Cigliè (CN), loc. Cerea, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici .

In seguito a tale istanza il Settore scrivente esprime il proprio parere geologico tecnico di competenza con nota prot 3503 del 28.01.2025.

Il codesto Settore ha tuttavia successivamente ravvisato l'impossibilità di concedere la proroga richiesta richiedendo pertanto la presentazione di nuova istanza.

Con nota prot.21378 del 09/05/2025 il codesto Settore ha condiviso la documentazione integrativa ricevuta in merito dal SUAP territorialmente competente.

Tale documentazione è sostanzialmente costituita da una dichiarazione del Geol. Andrea Bredy che riassume l'iter dell'istanza e “ *ribadisce la compatibilità degli interventi in progetto con le caratteristiche geologico-stratigrafiche, geomorfologiche ed idrogeologiche locali anche in funzione della realizzazione dei lavori di regimazione delle acque superficiali e profonde attuati e di quelli ancora da realizzarsi*”.

Considerato pertanto l'istruttoria già precedentemente conclusa, sulla base della documentazione progettuale ricevuta a gennaio, si conferma integralmente il parere geologico tecnico già trasmesso con la nota citata.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei progettisti incaricati, in base ai quali è previsto il completamento l'intervento autorizzato, che comprendono:

- ✓ Planimetrie su base BDTre Piemonte;
- ✓ Documentazione fotografica dello stato dei luoghi al 11 dicembre 2024.



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

Dall'esame istruttorio eseguito dai funzionari incaricati, sulla base della documentazione progettuale e dal sopralluogo effettuato in data 24/01/2025 risulta che devono ancora essere completati i lavori estirpo della vegetazione e regimazione delle acque superficiali e profonde, nel settore orientale dell'area autorizzata su una superficie di circa 13.500 m².

Il progetto prevede l'impianto di un vigneto, in parte già realizzato, dove non risultano ancora completate le opere di regimazione delle acque superficiali ed i pozzetti previsti. Tale zona risulta un versante segnalato in parte in dissesto, dove risultano necessari i drenaggi previsti e la regimazione delle acque.

Si rammenta che l'istruttoria, svolta in merito agli aspetti geologici-tecnici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità con l'assetto idrogeologico del territorio e gli effetti indotti dalla realizzazione dell'intervento in progetto, fatte salve ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.

Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole - per quanto di competenza - ai sensi della L.R. 45/1989 alla proroga dell'autorizzazione per il completamento alle modificazioni/trasformazioni del suolo finalizzate alla realizzazione di nuovo vigneto, da parte dell'Azienda Agricola San Fereolo, per una superficie complessiva di circa 13.500 m² boscati, nonché il completamento della regimazione delle acque ed inerbimento sull'intera superficie di circa 48.180 m² a condizione che venga rispettato il progetto che si conserva agli atti e le prescrizioni già espresse nella precedente autorizzazione, che si ribadiscono (in parte) di seguito:

- ✓ *dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nelle relazioni e nelle tavole di progetto ed integrative presentate;*
- ✓ *i previsti tratti di tubo di scarico interrati dovranno essere portati a cielo aperto in continuità con la tipologia "cunetta" indicati in progetto;*
- ✓ *dovrà essere mantenuta una fascia vegetata di almeno 4 m. dal ciglio di sponda dell'impluvio – rio esistente;*
- ✓ *l'attraversamento stradale dovrà essere impostato obliquamente per facilitare l'immissione delle acque superficiali nel rio naturale presente a valle*
- ✓ *nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione; eventuali varianti, anche di modesta entità, dovranno essere oggetto di nuova istanza;*
- ✓ *le lavorazioni agricole non potranno spingersi oltre gli 80 centimetri di profondità;*
- ✓ *il taglio degli alberi e lo sgombero del materiale legnoso di risulta dovranno precedere i movimenti di terra e dovranno rispettare le prescrizioni tecniche previste dal D.P.G.R. n. 8/R/2011 e s.m.i. (Regolamento forestale); il materiale legnoso dovrà essere allestito e accatastato secondo le prescrizioni del citato Regolamento;*
- ✓ *durante i lavori di taglio e di movimenti terra non dovranno essere depositati materiali nei pressi degli impluvi evitando altresì di scaricarli verso valle;*
- ✓ *in corso d'opera, i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del sito e il buon regime delle acque, pertanto dovranno essere adottati tutti gli*



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di fenomeni di instabilità dei versanti (frane superficiali, rotolamento di materiale a valle, ecc.) ovvero anche dilavamenti, ristagni ed erosioni; altresì dovrà essere posta l'opportuna cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, drenaggio e allontanamento delle acque superficiali, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta e il loro recapito verso gli impluvi naturali stabili;

- ✓ *a conclusione degli interventi di reimpianto, tutta la superficie, dovrà essere protetta mediante un corretto inerbimento della cotica, a seguito di semine di specie erbacee idonee, di tutte le interfile del vigneto;*
- ✓ *dovrà essere controllato, nel tempo, lo scarico delle acque verso valle monitorando il corretto deflusso delle stesse ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi concentrati, che potrebbero causare dissesti sul versante e compromettere la funzionalità del sistema di raccolta delle acque;*
- ✓ *fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a cura e carico del soggetto autorizzato;*
- ✓ *i materiali di risulta degli scavi che non possono essere riutilizzati nell'ambito degli interventi, compresi i residui legnosi, rami e cimali, dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;*
- ✓ *le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scotico e scavo, le aree di cantiere e dei tracciati viari a servizio del medesimo dovranno essere sistemate al termine dei lavori mediante interventi di rimodellamento morfologico e di ripristino vegetativo dei luoghi;*
- ✓ *l'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in relazione all'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto;*
- ✓ *in fase esecutiva l'intervento deve risultare confermato per dimensionamento, forma e caratteristiche tecniche ai sensi del D.M. 17/01/2018 e l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità deve far parte integrante del collaudo/certificato di regolare esecuzione;*
- ✓ *al termine dei lavori dovrà essere inviata una documentazione (certificato regolare esecuzione e documentazione fotografica) attestante la corretta esecuzione del progetto ed il rispetto delle prescrizioni dettate.*

Si precisa che il presente parere concerne esclusivamente la verifica della compatibilità dell'intervento in progetto con le condizioni di equilibrio idrogeologico, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità. Sono inoltre fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato.



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari ed in attesa del provvedimento finale, si porgono cordiali saluti.

LA DIRIGENTE DI SETTORE
Ing. Monica AMADORI

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005)*

I funzionari istruttori:
L. Salsotto – tel. 0171321911
M. Rozio – tel. 0171 321933